

## VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

### **Modulo 1 –ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22/19 del 2 maggio 2019 l'organo politico dell'Azienda ha approvato le "DIRETTIVE E CRITERI GENERALI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL COMPARTO E PER LA DIRIGENZA AZIENDALE - AREA DELLE FUNZIONI LOCALI - ANNO 2019".

Si ricorda che l'Azienda ha sottoscritto definitivamente il 5 dicembre 2016 il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016/2017 a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, deliberazione, n. 58/16 del 25 novembre 2016.

Il fondo per le risorse decentrate per l'esercizio 2019 è stato quantificato, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 con Provvedimento del Direttore n. 197/19 del 30 aprile 2019 e successivamente assestato con provvedimento n. 319/19 del 17 dicembre 2019 al fine di recepire le disposizioni dettate dall'art. 33 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58.

La costituzione del fondo 2019 ha come riferimento principalmente:

- il provvedimento del direttore n. 327/18 "*FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 - COSTITUZIONE PROVVISORIA 2018*"
- il provvedimento del direttore n. 238/19 "*FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 - COSTITUZIONE DEFINITIVA 2018*" per quanto riguarda l'attestazione dell'utilizzo delle risorse decentrate per il personale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2017 con riferimento alle poste di destinazione;
- i provvedimenti del direttore costitutivi dei fondi per le anteriori annualità costituiti ed in particolare il Provvedimento del Direttore n. 246/15 del 20/07/2015 "*Ricognizione delle componenti di costituzione dei Fondi di finanziamento del salario accessorio del personale dipendente per gli anni dal 1995 al 2014. Provvedimento dichiarativo della costituzione. Approvazione della Relazione Istruttoria*" quale atto meramente ricognitivo dei flussi di composizione dei Fondi dal 1995 al 2014, in rigorosa applicazione delle vigenti norme contrattuali collettive, e che la stessa è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36/15 del 22/07/2015 quale atto conclusivo dell'attività di puntuale verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio dei dipendenti per gli anni dal 1995 al 2014 demandata al direttore dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10/15 del 04/03/2015.
- la deliberazione n. 22/19 del 02 maggio 2019 "DIRETTIVE E CRITERI GENERALI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL COMPARTO E PER LA DIRIGENZA AZIENDALE - AREA DELLE FUNZIONI LOCALI - ANNO 2019."

Il Direttore – nella sua veste di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica – ha provveduto a trasmettere alla delegazione di parte sindacale l'ipotesi di ripartizione delle risorse per il salario accessorio per l'anno 2019 con nota inoltrata via mail il 18 dicembre 2019, registrata al protocollo aziendale al n. 0042100/19.

**L'accordo inoltre contiene la contrattazione relativa ai criteri generali per determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa,** che era stato precedentemente oggetto della Deliberazione n. 59/19 "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (ART. 40 COMMA 3 TER, D.LGS. N. 165/2001)";

In data 24 dicembre 2019 è stato siglato l'Accordo di ripartizione delle risorse decentrate anno 2019 contenente anche i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

Si riportano, di seguito, le informazioni essenziali inerenti l'Accordo, redatte in aderenza agli schemi approvati dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare 18 luglio 2012 n. 25.

**Scheda 1.1 -**

<b>Data di sottoscrizione</b>	24/12/2019
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	01/01/2019-31/12/2019
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>La nomina della delegazione trattante di parte datoriale a seguito della stipulazione del CCNL 21 maggio 2018 per il comparto degli enti iscritti alle funzioni locali è stata approvata con deliberazione del CDA n. 34/18 del 28/06/2018. A seguito di quanto disposto con DD 119/19 del 1 aprile 2019, la delegazione trattante di parte pubblica dal 22 agosto è composta da:</p> <p>Francesco Piarulli, Direttore ARDSU - Presidente della delegazione trattante;</p> <p>Enrico Carpitelli, Dirigente Area Ristorazione - membro effettivo;</p> <p><u>Sottoscrizione dell'Accordo Annuo di ripartizione delle risorse (anno 2019):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Francesco Piarulli</li><li>- Enrico Carpitelli</li></ul> <p>Organizzazioni sindacali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>CGIL - FP - "Enti Specifici"</p> <p>CISL F.P.S.</p> <p>UIL F.P.L.</p> <p>RSU</p> <p>La composizione della delegazione di parte sindacale è stata approvata con Provvedimento del Direttore n. - N.275/17 del 14/06/2017 recante "<i>Ricognizione della composizione della delegazione trattante di parte pubblica e sindacale - personale di categoria</i>"</p> <p>La ricognizione della delegazione trattante di parte sindacale - personale di categoria - a seguito del rinnovo della RSU aziendale è stata approvata con provvedimento n. 194/18 del 17/05/2018.</p>

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

		Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU (8 componenti su 12 rappresentanti)
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente (personale del comparto e personale del comparto titolare di Posizione Organizzativa)
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<p>a) Durata, decorrenza e ambito di applicazione dell'Accordo annuo di destinazione delle risorse decentrate</p> <p>b) Distribuzione delle risorse disponibili – importi lordi, con oneri riflessi a carico del personale – distinte tra risorse stabili e risorse variabili</p> <p>c) Sistema di valutazione anno 2019</p> <p>d) Maggiorazione premio individuale di cui all'art. 69</p> <p>e) Risorse da destinare ai sensi art. 68, comma 2, lett. G (risorse retribuzione risultato PO)</p> <p>f) Collegamento tra valutazione della prestazione individuale e somma da erogare quale retribuzione di risultato</p> <p>g) Risorse da destinare ai sensi art. 68, comma 2, lett. G e correlazioni con premi performance e retribuzione di risultato</p>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<b>ACQUISITA IN DATA ..... CON VERBALE N. .... (ALLEGATA IN FONDO)</b>
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</b>	<p>È stato adottato il Piano della <i>performance</i> previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p><b>SI'</b></p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21/19 del 2 maggio 2019 "CICLO DI GESTIONE E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE - APPROVAZIONE PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA ANNO 2019."</p>

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

	<b>retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009  <b>SI'</b>  Deliberazione n. 6/19 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021. ADOZIONE"  Deliberazione n. 61/19 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019 - 2021: AGGIORNAMENTO"
--	------------------------------------	---

		<p>Sono stati assolti l'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/13 come modificato dal D.Lgs. 97/2016</p> <p>art. 10, c. 8 lett a): Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui all' art. 9 .....Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione</p> <p><b>Si (ultimo pubblicato PTPCT 2019-2021)</b></p> <p>art. 10, c. 8 lett b): Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui all' art. .9.....il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150</p> <p><b>Piano Si (ultimo pubblicato relativo all'anno 2019)</b></p> <p><b>Relazione Si (ultima pubblicata relativa all'anno 2018)</b></p> <p>art. 20 c. 1: Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti</p> <p><b>si'</b></p> <p>Art. 20 c. 2: Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.</p> <p><b>Si (ultima pubblicazione relativa all'anno 2017)</b></p> <p>art. 10, c. 8 lett c): Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui all' art.9.....i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009</p> <p><b>sì</b></p> <p><i>Per i Dirigenti</i> art. 14 c. 1 lett b) e c. 1-bis: Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 lett b) curriculum..... per i titolari di incarichi dirigenziali.</p> <p><i>Per Posizioni Organizzative</i> art. 14 c. 1-quinquies: ....Per gli altri titolari di posizioni organizzative è pubblicato il solo curriculum vitae.....</p> <p><b>sì</b></p>
--	--	---

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

		<p>Art. 14 c. 1 lett c) e c. 1-bis: Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 lett b) compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica.....per i titolari di incarichi dirigenziali. (dare evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)</p> <p><b>si</b></p> <p>Art. 14 c. 1 lett b) e lett c): Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 lett b) e lett c) curriculum e i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica .....per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati.</p> <p><b>Sì</b></p> <p>art. 15: obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza</p> <p><b>Sì</b></p> <p><a href="https://www.dsu.toscana.it/ente/amministrazione-trasparente/">https://www.dsu.toscana.it/ente/amministrazione-trasparente/</a></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>NON PERTINENTE-FASE PROGRAMMATORIA</b></p> <p>Al momento della stesura della presente relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- validazione Relazione sulla Qualità della Prestazione 2018 da parte dell'O.I.V. (deliberazione CDA n. 69/19 "VALIDAZIONE OIV RELAZIONE QUALITÀ PRESTAZIONE 2018 - PRESA D'ATTO)</li></ul>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

**MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE -MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE - RISULTATI ATTESI- ALTRE INFORMAZIONI UTILI)**

- a) *illustrazione di quanto disposto dal verbale, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.*

L'accordo si struttura in sette articoli corredato dalla tabella A

**nell'articolo 1** viene identificato:

- l'ambito di applicazione: si applica a tutto il personale in servizio presso l'ARDSU con rapporto di lavoro subordinato di natura non dirigenziale sia a tempo indeterminato che a termine ed orario pieno e/o parziale. E' compreso il personale comandato o distaccato che opera nell'Ente.
- la sua durata : 01.01.2019-31.12.2019

**nell'articolo 2** è identificata:

- la ripartizione delle risorse come indicate nella tabella A

**nell'articolo 3** è identificato

- che per l'anno 2019 i premi collegati alla performance sono erogati a seguito del processo di valutazione previsto dal Sistema approvato con provvedimento del Direttore n. 138/2016 ed integrato con provvedimento n. 169/2016, salvo sostituire la quota prevista per la produttiva di "Area", pari al 30% con la produttività di "Ente" e quindi la valutazione complessiva è effettuata in funzione della:

- a. valutazione della performance dell'ente, per una percentuale pari al 40%;
- b. valutazione della performance individuale, per una percentuale pari al 60%.

**nell'articolo 4** è identificata la regolamentazione della Maggiorazione premio individuale di cui all'art. 69

ovvero

- a. la misura della maggiorazione = 30%
- b. la quota massima di personale a cui tale maggiorazione può essere attribuibile = 1% del personale calcolato per area, considerando le aree staff, servizi alle residenze e al patrimonio, e gestione risorse aggregate per evitare squilibri rispetto alla numerosità del personale e quindi considerato gli arrotondamenti:
- c. AREA RISTORAZIONE: n. 2 dipendenti
- d. AREA SERVIZI AGLI STUDENTI: n. 1 dipendente
- e. AREA STAFF+SERV.PATR+GEST.RISORSE: n. 1 dipendente.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione il Dirigente dell'Area individuerà sulla base delle proprie motivate valutazioni il dipendente/i dipendenti ai quali attribuire la maggiorazione fra coloro che avranno ottenuto la valutazione individuale "eccellente" secondo il vigente sistema di valutazione delle prestazioni (punteggio scheda di valutazione superiore a 95 punti).

Il valore medio per capite dei premi attribuiti è stabilito con riferimento allo stanziamento destinato ai premi della performance individuale suddiviso il numero dei dipendenti determinato attraverso la semisomma dei dipendenti in servizio, esclusi i dirigenti e i titolari di posizione organizzativa, come risultanti dal conto annuale al 31/12/2018 e al 31/12/2019, sottratti i comandi in uscita e incrementati i comandi in entrata alle medesime date.

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

**nell'articolo 5** circa le risorse da destinare ai sensi art. 68, comma 2, lett. G si stabilisce

- Le risorse economiche destinate a finanziare la retribuzione di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa, di cui al comma 4 art. 15 CCNL 21 maggio 2018, vengono individuate, dalla differenza fra le risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di posizione e risultato e le risorse finalizzate alla retribuzione di posizione.
- Il budget destinato alla retribuzione di risultato non potrà essere inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4 del CCNL 21 maggio 2018.
- Le risorse complessivamente finalizzate alla retribuzione di posizione e risultato sono state determinate in occasione della definizione dell'Importo Unico Consolidato ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 e contrattate con l'accordo criteri per la ripartizione delle risorse del salario accessorio anno 2018 siglato il 03 agosto 2018.
- L'eventuale incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato sarà oggetto di contrattazione integrativa secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lettera u) del medesimo CCNL.
- In ossequio al parere Aran 12787/2018 le risorse economiche destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa non utilizzate nel corso di ciascun anno costituiscono economia di bilancio.

**nell'articolo 6** circa il Collegamento tra valutazione della prestazione individuale e somma da erogare quale retribuzione di risultato è stabilito:

- Per l'anno 2019 la retribuzione di risultato prevista per le Posizioni Organizzative è erogata a seguito del processo di valutazione previsto dal Sistema approvato con provvedimento del Direttore n. 138/2016 ed integrato con provvedimento n. 169/2016, salvo sostituire la quota prevista per la produttiva di "Area", pari al 30% con la produttività di "Ente" e quindi la valutazione complessiva è effettuata in funzione della:
  - valutazione della performance dell'ente, per una percentuale pari al 40%;
  - valutazione della performance individuale, per una percentuale pari al 60%.
- Per l'anno 2019 il valore della retribuzione di risultato massimo per ogni singola posizione viene determinato come segue:

**a) Incarichi fino al 30/05/2019**

Secondo quanto disposto dal "DISCIPLINARE ISTITUTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE" approvato con provvedimento del Direttore n. 483/17 del 16/10/2017, pag. 5, paragrafo 1.4 "La retribuzione di risultato è stabilita in percentuale alla retribuzione di posizione annua, da un minimo del 10% fino ad un massimo del 25%".

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 01/01/2019-31/05/2019	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNUALE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 01/05/2019- 31/05/2019	RETR. DI RISULTATO	
			ANNUALE	01/01/2019- 31/05/2019
POSIZIONI DI STAFF			25%	
SERVIZIO GESTIONE APPLICATIVI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
SERVIZIO QUALITA' E SICUREZZA	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE	10.300,00	4.291,67	2.575,00	1.072,92
SERVIZIO BUDGETING E REPORTING FSE	10.300,00	4.291,67	2.575,00	1.072,92



**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

SERVIZIO PROGETTI/ATTIVITÀ FINANZIATE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, TRATTAMENTO DATI/IMMAGINI	9.800,00	4.083,33	2.450,00	1.020,83
SERVIZIO CONTROLLO OPERATIVO	9.800,00	4.083,33	2.450,00	1.020,83
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT	9.800,00	4.083,33	2.450,00	1.020,83
<b>POSIZIONI AREA GESTIONE RISORSE</b>				
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI – SETTORE FORNITURE E SERVIZI	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO INFORMATICO (ICT)	9.800,00	4.083,33	2.450,00	1.020,83
<b>POSIZIONI AREA SERVIZI ALLE RESIDENZE E AL PATRIMONIO</b>				
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI – SETTORE LAVORI E GESTIONE PATRIMONIO	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO TECNICI MANUTENTIVI, IMPLEMENTATIVI E ADEGUAMENTO NORMATIVO	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
<b>POSIZIONI AREA SERVIZI RISTORAZIONE</b>				
SERVIZIO RISTORAZIONE FI RI01FI	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO RISTORAZIONE PI RI01PI	12.000,00	5.000,00	3.000,00	1.250,00
SERVIZIO RISTORAZIONE FI RI02FI	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
SERVIZIO RISTORAZIONE PI RI02PI	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
SERVIZIO RISTORAZIONE SI RI02SI	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
<b>POSIZIONI AREA SERVIZI AGLI STUDENTI</b>				
SERVIZIO RESIDENZE FI	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
SERVIZIO RESIDENZE SI	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
SERVIZIO RESIDENZE PI	10.900,00	4.541,67	2.725,00	1.135,42
SERVIZIO BENEFICI E INTERVENTI MONETARI FI	10.300,00	4.291,67	2.575,00	1.072,92
SERVIZIO BENEFICI E INTERVENTI MONETARI SI	10.300,00	4.291,67	2.575,00	1.072,92

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

SERVIZIO BENEFICI E INTERVENTI MONETARI PI	10.300,00	4.291,67	2.575,00	1.072,92
<b>TOTALE</b>	<b>263.000,00</b>	<b>109.583,33</b>	<b>65.750,00</b>	<b>27.395,83</b>

**b) INCARICHI DAL 01/06/2019 AL 31/12/2019**

**La percentuale da applicare sul valore della retribuzione della posizione è determinata dal seguente rapporto**

**(budget retribuzione di risultato)**

**valore complessivo posizioni organizzative istituite = 21,67%**

POSIZIONI ORGANIZZATIVE DAL 01/06/2019-31/12/2019	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 01/06/2019-31/12/2019	RETR. DI POSIZIONE	
			ANNUALE	01/06/2019-31/12/2019
<b>POSIZIONI DI STAFF</b>			<b>21,67%</b>	
SERVIZIO GESTIONE APPLICATIVI E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO QUALITA' E SICUREZZA	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE	10.300,00	6.008,33	2.231,92	1.301,95
SERVIZIO BUDGETING E REPORTING FSE	10.300,00	6.008,33	2.231,92	1.301,95
SERVIZIO PROGETTI/ATTIVITÀ FINANZIATE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, TRATTAMENTO DATI/IMMAGINI	9.800,00	5.716,67	2.123,58	1.238,75
SERVIZIO CONTROLLO OPERATIVO	9.800,00	5.716,67	2.123,58	1.238,75
SERVIZIO COMUNICAZIONE STUDENTI, CULTURA E SPORT	7.500,00	4.375,00	1.625,19	948,02
SERVIZIO INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - UFFICIO STAMPA	5.600,00	3.266,67	1.213,47	707,86
<b>POSIZIONI AREA GESTIONE RISORSE</b>				
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI – SETTORE FORNITURE E SERVIZI	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO INFORMATICO (ICT)	9.800,00	5.716,67	2.123,58	1.238,75

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

<b>POSIZIONI AREA SERVIZI ALLE RESIDENZE E AL PATRIMONIO</b>			-	0
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI – SETTORE LAVORI E GESTIONE PATRIMONIO	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO TECNICI MANUTENTIVI, IMPLEMENTATIVI E ADEGUAMENTO NORMATIVO	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
<b>POSIZIONI AREA SERVIZI RISTORAZIONE</b>			-	0
SERVIZIO RISTORAZIONE FI RI01FI	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO RISTORAZIONE PI RI02PI	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO RISTORAZIONE FI RI02FI	10.900,00	6.358,33	2.361,94	1.377,80
SERVIZIO RISTORAZIONE PI RI01PI	10.900,00	6.358,33	2.361,94	1.377,80
SERVIZIO RISTORAZIONE SI RI02SI	10.900,00	6.358,33	2.361,94	1.377,80
<b>POSIZIONI AREA SERVIZI AGLI STUDENTI</b>			-	0
SERVIZIO RESIDENZE FI	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO RESIDENZE SI	10.900,00	6.358,33	2.361,94	1.377,80
SERVIZIO RESIDENZE PI	10.900,00	6.358,33	2.361,94	1.377,80
SERVIZIO BENEFICI E INTERVENTI MONETARI FI	12.000,00	7.000,00	2.600,30	1.516,84
SERVIZIO BENEFICI E INTERVENTI MONETARI SI	10.300,00	6.008,33	2.231,92	1.301,95
SERVIZIO BENEFICI E INTERVENTI MONETARI PI	10.300,00	6.008,33	2.231,92	1.301,95
<b>TOTALE</b>	<b>270.200,00</b>	<b>157.616,67</b>	<b>58.550,00</b>	<b>34.154,17</b>

**La percentuale risulta così determinata per l'anno 2019**

<b>TOTALE FONDO PO ANNO 2019</b>	<b>(a)</b>	<b>328.750,00</b>
<b>UTILIZZO FONDO PO PERIODO 01/01/2019-31/05/2019 (POSIZIONE + RISULTATO)</b>	<b>(b)</b>	<b>136.979,17</b>
<b>TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 01/06/2019-31/12/2019</b>	<b>(c)</b>	<b>157.616,67</b>
<b>TOTALE RISORSE FONDO PERIODO 01/06/2019-31/12/2019</b>	<b>(d)= (a) -(b)</b>	<b>191.770,83</b>
<b>BUDGET DI RISULTATO</b>	<b>(e) = (d) - (c)</b>	<b>34.154,17</b>
<b>% risultato da applicare su posizione</b>	<b>(f) = (e)/(c)</b>	<b>21,669%</b>

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

**All'articolo 7** circa le Risorse da destinare ai sensi art. 68, comma 2, lett. G e correlazioni con premi performance e retribuzione di risultato

Le parti si danno reciproco atto che allo stato di sottoscrizione del presente accordo non sono state quantificate le risorse da destinare alla remunerazione delle prestazioni rese ai sensi dell'art. 113, del d. lgs. 50/16. Le parti si impegnano a sottoscrivere il contratto decentrato integrativo 2019-2021, contenente anche gli elementi per la quantificazione delle risorse di cui al comma 1 entro non oltre il **28/02/2020**. Infine le parti danno atto che in sede di contrattazione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016, saranno definite le eventuali correlazioni con la retribuzione di risultato ed i premi della performance.

a) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse;*

Nella tabella viene indicata la distribuzione prevista per l'anno 2019 delle risorse decentrate.

<b>RISORSE STABILI-ART. 31, comma 2, CCNL 22.01.04</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Art. 33 CCNL 22.01.2004 indennità di comparto	157.000	161.000
Art. 17 comma 2 lett. B) CCNL 01. 04.99 fondo PROGRESSIONI ORIZZONTALI	464.200	499.326,76
Art. 17, comma 2 lett. F CCNL 99 SPECIFICA RESPONSABILITA'	66.000	66.000
Art. 17 comma 2 lett. D CCNL 99 TURNO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI	236.100	244.500
Art. 17 comma 2 lett. E CCNL 99 CONDIZIONI DI DISAGIO -		
ART- 17, comma 3 CCNL 99 -indennità ex qualifica ottava no posizioni organizzativa	1.550	1550
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>924.850</b>	<b>972.376,76</b>
<b>RISORSE VARIABILI -ART. 31, comma 3, CCNL 22.01.04</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Art. 17 comma 2 lett. A CCNL 99 Risorse destinabili ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	983.449	961.488,27
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>983.449</b>	<b>961.488,27</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE DESTINATE</b>	<b>1.908.299</b>	<b>1.933.865,03</b>

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio degli enti.

## VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA "CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

Tali risorse ammontano ad € 328.750,00 e sono pari alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui ai provvedimenti n. 493/17 del 17 ottobre 2017 e n. 200/18 del 18 maggio 2018;

Lo stanziamento complessivo per "Progressioni economiche orizzontali" Art. 17 comma 2 lett. B CCNL 1° aprile 1999 – ha la sua genesi:

- € 460.000,00 progressioni disposte fino al 31/12/2017;
- quanto a € 4.200,00: Progressioni economiche orizzontali "Fittizie" relative al personale uscito per mobilità presso enti sottoposti ai vincoli assunzionali;

Nessuna Risorsa è inserita per progressioni economiche orizzontali da attivare nel corso del 2019

Alle risorse sopraelencate non sono state iscritte le risorse per compartecipazione al finanziamento degli Incentivi per funzioni tecniche in quanto

- non risulta essere stato costituito il fondo di cui all'art. 113 comma 2 del predetto D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;
- non si è proceduto alla ripartizione con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, atteso che nessuna contrattazione in sede decentrata è stata condotta sulla materia;
- non è stato adottato il regolamento posto a disciplina della materia regolata dall'art. 113 del D.Lgs in esame.

Il totale delle risorse stabili, come da costituzione fondo 2019 approvato con provvedimento n. 197/19 e assestato con provvedimento n. 319/19 del 17 dicembre 2019 al netto dell'adeguamento ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) è pari ad 1.828.752,19 . Per ogni informazione riguardo l'assestamento del fondo effettuato con provvedimento n. 319/19 si rimanda alla relazione tecnico finanziaria.

*b) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

Non ci sono effetti abrogativi impliciti, in quanto l'atto unilaterale abroga espressamente la precedente disciplina. Si rileva la modifica al sistema di valutazione approvato con provvedimento n.138/2016 ed integrato con provvedimento n. 169/2016: per quanto concerne le risultanze della Performance Organizzativa si considera esclusivamente quale parametro di riferimento solo la performance di Ente (e non più' di Area).

*c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.*

Con Provvedimento n. 138 del 26/05/2016 è stata approvata la *Metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa*, come integrata Provvedimento n. 169/16 del 23/06/2016.

Il sistema permanente adottato prevede che la valutazione di ciascun dipendente sia in funzione:

- della valutazione dell'Azienda nel suo complesso, con una incidenza pari al 10% delle risorse destinate. Questo parametro misura il risultato raggiunto rispetto agli obiettivi complessivi definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa annuale.
- della valutazione della *Performance di Area* con una incidenza pari al 30% delle risorse destinate. Questo parametro misura il risultato raggiunto rispetto agli obiettivi assegnati

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA “CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019”**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

all'area dirigenziale di riferimento, nell'ambito del Piano della Qualità della prestazione organizzativa annuale;

- della valutazione della *Performance individuale* con una incidenza pari al 60% delle risorse destinate. Questo parametro misura l'apporto individuale alla realizzazione degli obiettivi, ed è rilevato attraverso fattori distribuiti nelle aree tematiche (AREA DEI RISULTATI; AREA DEI COMPORAMENTI, AREA DELLE COMPETENZE), diversificate quanto ai contenuti nell'ambito del personale del comparto, per categoria e/o tipologia [B (B1-B3); C; D (D1-D3); D (D1-D3) incaricato di posizione organizzativa].
- d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).*

**NON PERTINENTE**

- e) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del verbale, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva e individuale è correlata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione gestionale *Piano della Performance*.

Nello specifico, gli obiettivi stabiliti dall'Azienda per l'anno 2019, che descrivono i risultati attesi della gestione per l'anno 2019, sono declinati nell'ambito del Piano della Prestazione Organizzativa 2019 – approvato con Delibera del CdA n. 21/19 del 2 maggio 2019

- f) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal verbale.*

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### **"ACCORDO CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019"**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

#### ***Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa***

---

Il fondo per le risorse decentrate per l'esercizio 2019 è stato quantificato, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 con Provvedimento del Direttore n. 197/19 del 30 aprile 2019 e successivamente assestato con provvedimento n. 319/19 del 17 dicembre 2019 al fine di recepire le disposizioni dettate dall'art. 33 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58. La costituzione del fondo 2019 ha come riferimento principalmente:

- il provvedimento del direttore n. 327/18 "*FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 - COSTITUZIONE PROVVISORIA 2018*"
- il provvedimento del direttore n. 238/19 "*FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 - COSTITUZIONE DEFINITIVA 2018*" per quanto riguarda l'attestazione dell'utilizzo delle risorse decentrate per il personale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2017 con riferimento alle poste di destinazione;
- i provvedimenti del direttore costitutivi dei fondi per le anteriori annualità costituiti ed in particolare il Provvedimento del Direttore n. 246/15 del 20/07/2015 "*Ricognizione delle componenti di costituzione dei Fondi di finanziamento del salario accessorio del personale dipendente per gli anni dal 1995 al 2014. Provvedimento dichiarativo della costituzione. Approvazione della Relazione Istruttoria*" quale atto meramente ricognitivo dei flussi di composizione dei Fondi dal 1995 al 2014, in rigorosa applicazione delle vigenti norme contrattuali collettive, e che la stessa è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36/15 del 22/07/2015 quale atto conclusivo dell'attività di puntuale verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio dei dipendenti per gli anni dal 1995 al 2014 demandata al direttore dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10/15 del 04/03/2015.
- la deliberazione n. 22/19 del 02 maggio 2019 "*DIRETTIVE E CRITERI GENERALI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL COMPARTO E PER LA DIRIGENZA AZIENDALE - AREA DELLE FUNZIONI LOCALI - ANNO 2019.*"

In fase di costituzione del fondo 2018, per quanto riguarda le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, secondo quanto disposto dal CCNL Funzioni Locali 2016-2018 all'art. 67 comma 1, è stato identificato **l'Unico Importo Consolidato**, ovvero "*a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate"* è

*costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi".*

**L'Unico Importo Consolidato** di cui al comma 1, art. 67, come determinato con il provvedimento n. 327/18 soprarichiamato, **è pari ad € 1.834.494**, al netto della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad € 328.750, come disposto dall'art. 67, comma 1, 2° periodo del CCNL 21 maggio 2018.

L'Unico Importo Consolidato, identificato in fase di costituzione del fondo 2018 come sopra descritto è stato stabilmente incrementato con quanto previsto dall'art. 67 comma 2, ed in particolare risultano applicabili per l'Azienda:

- lett. a) *di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019*

- lett. b) *"di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";*

- lett. c) *"dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;"*

Le risorse variabili sono state identificate all'interno delle previsioni di cui all'art. 67, comma 3.

Si evidenzia che il provvedimento di costituzione del fondo 2019 ha disposto di rimandare ad eventuale e successivo atto gli incrementi di cui all'art. 67, comma 3, lett. C del citato CCNL, con riferimento agli emolumenti eventualmente erogabili ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..



## - **LIMITI ALLA COSTITUZIONE DEI FONDI**

Rispetto ai vincoli preesistenti, occorre evidenziare che il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) sancisce che gli incrementi di risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.

L'art. 33 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58 nel dettare disposizioni in merito ai limiti del trattamento accessorio del personale nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione, ha modificato il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del (decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ) sancendo che lo stesso "*è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*";

Si ricorda che l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 – recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" – stabiliva "*<...> al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche <...>, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato <...>*";

Per quanto riguarda la questione della immediata operatività o meno del D.L. n. 34/2019, sulla quale in dottrina si è aperto un acceso dibattito:

- tenuto conto della non diretta applicazione per l'Azienda del "[Decreto interministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.258 del 4 novembre 2019](#)"
- considerato l'effetto "espansivo" delle risorse disponibili alla contrattazione determinato dalla novità normativa introdotta dal D.L. 135/18;
- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 33 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (*Decreto Crescita*);
- verificata la diminuzione del numero di unità presenti al 31.12.2019 rispetto al numero di unità presenti al 31.12.2018;
- in attesa dei risultati relativi alla verifica in ordine ad eventuale parziale/totale esternalizzazione di alcuni processi, nonché l'implementazione di nuovi, intervenuti nel corso degli anni 2015-2018, al fine di valutare la coerenza della consistenza o la necessità di ridurre le

risorse del fondo risorse decentrate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001 e secondo le disposizioni contrattuali in essere,

l'Azienda in via prudenziale, ovvero al solo fine di evitare comportamenti difficilmente rimediabili ex post, ha assestato il fondo secondo quanto disposto dal D.L. 34/19 utilizzando il metodo della "semisomma" (Metodologia M.e.F. per applicazione art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010) in attesa di eventuali disposizioni regionali e/o circolari interpretative.

La costituzione del fondo 2019, come assestata con provvedimento n. 319/19 del 17 dicembre 2019, sarà pertanto suscettibile di variazioni in fase di costituzione definitiva a seguito:

- delle risultanze degli approfondimenti circa l'effettiva applicazione del Decreto Crescita dall'anno 2019 e la relativa modalità;
- delle risultanze delle verifiche in ordine ad eventuale parziale/totale esternalizzazione di alcuni processi, nonché l'implementazione di nuovi, intervenute nel corso degli anni 2015-2018;
- dagli eventuali incrementi di cui all'art. 67, comma 3, lett. C del citato CCNL, con riferimento agli emolumenti eventualmente erogabili ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In merito all'ultimo punto preme evidenziare:

- **dall'anno 2018 le risorse destinate all'art. 113 del D.lgs. 60/2016 non rientrano nei limiti ai tetti delle risorse variabili** (L. n. 205/2017, il cui articolo 1, comma 526, ha introdotto il comma 5-bis all'art. 113, che ha esplicitamente disposto che «*gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa per i singoli lavori, servizi e forniture*» - Sezione delle autonomie Corte dei Conti deliberazione n. 6/2018, «*gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526 della l. n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017*»)
- **gli incentivi maturati dal 18 aprile 2016 al 31 dicembre 2017 sono da includere nel limite dei tetti delle risorse variabili** - Sezione delle autonomie della Corte dei conti n 26/2019, sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per le Marche con la deliberazione n. 30/2019/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: «*Gli incentivi tecnici previsti dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5-bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5-bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture*».

Al momento che verranno erogati gli emolumenti ex art. 113 d.lgs. 550/2016 maturati nel periodo 18 aprile 2016 al 31 dicembre 2017, a seguito della conclusione delle procedure di contrattazione decentrata integrativa attualmente in corso e dell'adozione del relativo regolamento, gli importi liquidati a tale titolo dovranno essere oggetto di specifico recupero sulla parte Stabile del Fondo mediante una corrispondente riduzione a valere sull'impiego delle risorse stabili destinate al salario accessorio sull'annualità corrente, ai sensi dell'art. 40, comma 5 quinquies del D.Lgs. n. 163/2001 e dell'art. 4 comma 1, del D.L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014.

Si segnala, altresì, che con riferimento ad annualità pregresse ed in relazione al sistema di incentivazione di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006 – sono emerse possibili posizioni debitorie a carico dell'Azienda, riferite ad annualità fino al 2014.

Nell'allegato A, si riportano le voci di costituzione del fondo 2019 e la corrispondenza dell'*Unico Importo Consolidato* con i valori delle risorse stabili del fondo 2017. Di seguito, si riportano le informazioni di rilievo rispetto alle modalità e dettagli relativi alla quantificazione delle risorse, delle decurtazioni riportate e degli incrementi intervenuti per il 2019.

Nella tabella allegata alla presente relazione alla lett. A sono esposti gli importi differenziati fra risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, risorse variabili e decurtazioni del Fondo (Sezione I-V). I valori del fondo 2016 sono riferiti a quanto espresso nel provvedimento n. 340/17.

Si rimanda comunque per ogni dettaglio in merito alla costituzione del fondo ex art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 ai Provvedimenti del Direttore n. 197/19 del 30 aprile 2019 e n. 319/19 del 17 dicembre 2019. **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

#### **RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

LE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE DERIVANO TUTTE DALLA RICOGNIZIONE DELLE COMPONENTI DEI FONDI OPERATA CON PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE N. 246/15 DEL 20/07/2015

#### **1. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2018- (ART. 67 C.1 CCNL 2016-2018)**

L'Unico Importo Consolidato di cui comma 1, art. 67, CCNL 2016-2018 è pari ad  
**€ 1.834.494=**

L'importo corrisponde alla somma delle seguenti risorse stabili del fondo 2017:

- **UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)**

€ 1.621.944 esattamente corrispondente a quanto illustrato nella relazione tecnico-finanziaria "accordo criteri per la ripartizione delle risorse del fondo salario accessorio anno 2017".

- **INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL/CCRL/CCPL**

€ 224.111 nel dettaglio:

- incrementi previsti dal CCNL 2002-05, art. 32, cc. 1 e 2 (6), e c.7, per un ammontare pari ad € 109.192=
- incrementi previsti dal CCNL 2004-05, art. 4 - parte fissa - pari ad € 53.622,00;
- incrementi previsti dal CCNL 2006-09 -art. 8. - pari ad € 61.297,00=

Rispetto a quanto esposto nella relazione tecnico- *finanziaria* "accordo criteri per la ripartizione delle risorse del fondo salario accessorio anno 2017" l'importo di € 224.111, non contiene le risorse stanziare ex art. 32 c. 7, destinate al finanziamento di Alte Professionalità. Tali risorse pari ad € 19.499 sono state reinserite in alimentazione dell'importo unico consolidato ai sensi dell'art. 67, comma 1 CCNL 2016-2018 in quanto nel corso del 2017 l'Azienda non ha istituito le posizioni di Alta Professionalità.

- **ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ**

€ 344.171,00= nel dettaglio:

- integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale (DICHIAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09 DAL 2004) pari ad € 63.906;
- incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (ART.15, C.5, CCNL 1998- 2001 PARTE FISSA) pari ad € 119.200;
- RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO DAL 2004 - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - pari ad € 161.065. Per gli incrementi intervenuti nei fondi 2016 e 2017 si fa riferimento al dettaglio contenuto nell'allegato lett. C del provvedimento n. 327/18;

L'importo di € 344.171,00= è esattamente corrispondente al valore esposto nella Relazione Tecnico Finanziaria al "Verbale di Contrattazione Decentrata integrativa - criteri per la ripartizione delle risorse del salario accessorio anno 2017".

- **ART. 67 COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018 – ALTE PROFESSIONALITA'**

€ 19.499 pari alle risorse stanziare ex art. 32 c. 7, destinate al finanziamento di Alte Professionalità e presenti nelle risorse stabili fondo

2017. Tali risorse sono state reinserite in alimentazione dell'importo unico consolidato ai sensi dell'art. 67, comma 1 CCNL 2016-2018 in quanto nel corso del 2017 l'Azienda non ha istituito le posizioni di Alta Professionalità.

L'importo è al netto delle seguenti riduzioni:

- **CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI - art. 1, comma 456, legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014)**  
€ 46.481 esattamente corrispondente a quanto illustrato nella relazione tecnico-finanziaria "*accordo criteri per la ripartizione delle risorse del fondo salario accessorio anno 2017*".  
Per effetto dell'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) la decurtazione del trattamento accessorio, pari ad € 46.481,00 per il personale del comparto, a suo tempo operata sul fondo 2014, per effetto di quanto disposto ex art. 9, comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 della legge 30 luglio 2010 n. 122, è diventata strutturale.
  
- **ART. 67 COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018 - RIDUZIONE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2018 FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE**  
€ 328.750,00 pari alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui ai provvedimenti n. 493/17 del 17 ottobre 2017 e n. 200/18 del 18 maggio 2018;

## **2. INCREMENTI STABILI previsti dall'art.67 comma 2 del CCNL 2016-2018**

- € 30.436,78 ai sensi articolo 67, comma 2 lettera a) pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019. Il numero del personale presente al 31/12/2015 è stato ripreso dal Conto Annuale anno 2015. L'importo annuale di euro 83,20 è stato riproporzionato per le percentuali di lavoro part time ("originali"). Per il dettaglio si rimanda all'allegato lett. B del provvedimento 197/19.
- € 17.904,38 ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b) pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tale differenza è stata calcolata con riferimento al personale presente in servizio alla data del 01/03/2018 e inserita nel fondo con decorrenza 01/01/2018: per tredici tredicesimi con riferimento agli incrementi di cui alla Tabella C del CCNL Funzioni Locali

2016-2018. Per il dettaglio si rimanda all'allegato lett. C del provvedimento 197/19.

- € 5.154,11 ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam compresa la quota di tredicesima mensilità non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017.
- € 3.501,68 ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam compresa la quota di tredicesima mensilità non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2018. Per il dettaglio si rimanda all'allegato lett. D del provvedimento n. 197/19.

### **IL TOTALE DELLE RISORSE STABILI E' PARI AD € 1.891.491,30**

#### ***Sezione II - Risorse variabili***

- € 79.546,57 ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 Per il dettaglio si rimanda all'allegato lett. E del provvedimento n. 197/19.

In fase di quantificazione del fondo 2019 come già anticipato, è stato disposto di demandare a successivo atto gli incrementi di cui all'art. 67, comma 3, lett. C del citato CCNL, con riferimento agli emolumenti eventualmente erogabili ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

### **IL TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI E' PARI AD € 79.546,57**

#### ***Sezione III - Decurtazioni del Fondo***

La quantificazione del fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 costituito per l'anno 2019 è pari ad € 1.971.037,87 al netto della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad € 328.750, che costituirà l'importo a carico del Bilancio dell'Azienda destinato per le medesime finalità, come disposto dall'art. 67, comma 1, 2° periodo del CCNL 21 maggio 2018.

Ai sensi dell'art.67, comma 7, del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, secondo il quale "la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017";

Pertanto al fine di verificare il rispetto del limite il fondo 2018 deve essere confrontato con il fondo 2016 al lordo delle retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Ai sensi del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) gli incrementi di risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 **non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e quindi** il fondo 2019 al lordo della riduzione posizioni organizzative (c.1 art. 67, CCNL 2016-2018) ed al netto delle risorse non soggette a vincolo è pari a  
 $\text{€ } 1.971.037,87 - \text{€ } 30.436,78 - \text{€ } 17.904,38 + 328.750 = \mathbf{2.251.446,71}$

Il fondo 2016 è pari ad € 2.262.615, come da provvedimento n. 340/17.

Per il rispetto del limite ex art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 il fondo 2018 il fondo non deve essere decurtato.

In ottica prudenziale, come già ampiamente evidenziato più sopra, è stato adeguato il fondo secondo quanto disposto dall' art. 33, comma 1 D.L. 30 aprile 2019, n. 34, operando la decurtazione pari a di € 62.739,11 utilizzando il metodo della semisomma,

CALCOLO ART. 33, COMMA 1 D.L. 30 aprile 2019, n. 34	anno 2019	anno 2018
<b>A) TOTALE FONDO CON RISORSE PO (rif. Prov.197/19)</b>	<b>2.299.787,87</b>	<b>2.262.615,03</b>
B) PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	349,00	359,00
C) PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	351,00	349,00
<b>D) = (B+C)/2 PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA</b>	<b>350,00</b>	<b>354,00</b>
<i>PRO QUOTA FONDO (A/D)</i>	<u>6.570,82</u>	<u>6.391,57</u>
E) = diminuzione da operare pro quota	179,25	
<b>F) = E)*D) ADEGUAMENTO da apportare DECRETO CRESCITA</b>	<b>- 62.739,11</b>	

Per ogni dettaglio si rimanda all'allegato A del provvedimento di assestamento del fondo 2019 n. 319/19.

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: € 1.891.491,30=
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: € 79.546,57=
- c) Totale riduzione ex lege (art.33,c.1 D.L. 30 aprile 2019, n. 34,):€ 62.739,11=
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione € 1.908.298,76=

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non sussiste la fattispecie.

Si ricorda che con provvedimento n. 632/17 del 29 dicembre 2017 è stato determinato in **€ 130.000,00** l'importo massimo da accantonare in bilancio 2017

su apposito conto non movimentabile finalizzato al finanziamento dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (cfr. Corte dei Conti – sez. Controllo Lombardia – deliberazione 185/2017/PAR, che richiamando Corte Conti Veneto 353/2016/PAR stabilisce testualmente: “*In quella pronuncia, sulla base della struttura dell’enunciato normativo, s’è ritenuto altresì che il semplice accantonamento delle risorse, in attesa della disciplina regolamentare, può tuttavia essere disposto dall’ente, su un capitolo o capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, purché, ovviamente, entro i limiti percentuali fissati dall’art. 113, secondo comma, del predetto decreto.*”))

Per l’anno 2018 nelle more degli accordi decentrati integrativi e della disciplina regolamentare da adottare da parte dell’Azienda, si è proceduto ad effettuare (rif. bilancio d’esercizio 2018 deliberazione CDA n. 17/19):

- l’iscrizione alle Immobilizzazioni in corso per la previsione della quota di competenza dell’esercizio per affidamenti aventi ad oggetto interventi in c/capitale pari a 105.870,71 di cui € 32.699,83 destinati all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali all’innovazione previsti nel quadro economico dei singoli interventi oggetto di incentivo **e € 73.170,88** ad incentivazione del personale.
- l’accantonamento prudenziale al Fondo per la quota di competenza dell’esercizio pari a € 163.499,14 di cui il 20% pari a € 32.699,83 destinati all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali all’innovazione e l’80% pari **€ 130.799,31** ad incentivazione del personale

Per l’anno 2019, alla data della sottoscrizione dell’Accordo oggetto della presente relazione, non sono state quantificate le risorse da destinare alla remunerazione delle prestazioni rese ai sensi dell’art. 113 del d. lgs. 50/16.

## ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

---

L’Azienda ha sottoscritto definitivamente il 5 dicembre 2016 il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016/2018 – parte normativa - a seguito dell’autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di cui alla deliberazione n. 58/16 del 25 novembre 2016 (trasmissione all’ARAN identificata da:ID ARAN 3031730 - che comprende sia il contratto normativo 2016/2018 sia l’accordo annuo 2016 -).

**Sulla contrattazione decentrata di cui trattasi è stato effettuato il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione da parte dei Revisori dei Conti, di cui al referto riportato al verbale di seduta del 23.11.16 n. 54/2016.**

**Sulla contrattazione decentrata di ripartizione delle risorse per l’anno 2017, il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione da parte dei Revisori dei Conti è reso con referto riportato al verbale di**



**seduta del 13.12.2017 n. 56/2017. L'autorizzazione alla stipula definitiva è intervenuta con deliberazione n. 60/17 del 21.12.2017**

**Sulla contrattazione decentrata di ripartizione delle risorse per l'anno 2018, il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione da parte dei Revisori dei Conti è reso con referto riportato al verbale di seduta del 11.11.2018 n. 40/2018. L'autorizzazione alla stipula definitiva è intervenuta con deliberazione n. 62/18 del 24.09.2018.**

Di seguito si dettagliano le modalità di previsione delle risorse e il riferimento giuridico, rimandando alla tabelle B l'esposizione dei dati.

***Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'Accordo Integrativo sottoposto a certificazione***

Finanziamento indennità di comparto ex art. 33 CCNL 2004: € 157.000,00

La quantificazione è basata sulla proiezione annuale del relativo costo sostenuto alla data della stesura della bozza di accordo di ripartizione (busta paga mese di ottobre).

La posta ha natura certa e continuativa.

Progressioni economiche orizzontali disposte fino al 31/12/2018 Art. 17 comma 2 lett. B CCNL 99: € 460.000,00

La quantificazione è basata sulla proiezione annuale del relativo costo sostenuto alla data della stesura della bozza di accordo di ripartizione (busta paga mese di ottobre).

Non sussiste più la fattispecie delle "progressioni economiche orizzontali "sospese" in attesa di verifica della categoria giuridica di iscrizione in quanto con provvedimento del Direttore n. 262/18 del 20 giugno 2018 si è provveduto alla riclassificazione del personale interessato, a conclusione dell'istruttoria condotta circa l'inquadramento delle posizioni B3 - a seguito di pregresse procedure di progressione verticale condotte dalle disciolte ARDSU di Pisa e Siena - a suo tempo effettuato in deroga alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006 per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. **I recuperi delle indebite maggiori somme elargite a titolo di progressione economica andranno ad alimentare il fondo nella parte stabile.**

La posta ha natura certa e continuativa.

Risorse imputate allo stanziamento per progressioni economiche orizzontali relative al personale uscito per mobilità presso enti sottoposti ai vincoli assunzionali pari ad €4.199,74

La quantificazione si riferisce al valore annuale della progressione economica in godimento da parte del personale uscito per mobilità verso enti sottoposti ai limiti del turn over, ovvero 1 unità B5 (dal 30.04.2015), 1 unità C4 (dal 28.02.2017), 1 unità C2 (dal 01.01.2018) e 1 unità D4 (dal 17.10.2018).

La posta ha natura certa e continuativa.

Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio ex art. 17 lett. D, CCNL 99: € 236.100,00

La quantificazione è basata sulla proiezione annuale del relativo costo sostenuto alla data della stesura della bozza di accordo di ripartizione (busta paga mese di ottobre).

La posta ha natura certa e continuativa.

Indennità ex qualifica 8° a personale non titolare di Posizione Organizzativa, ex art. 17 comma 3: € 1.550,00=.

La quantificazione è basata sulla proiezione annuale del relativo costo sostenuto alla data della stesura della presente relazione (busta paga mese di giugno).

La posta ha natura certa e continuativa.

Compensi a dipendenti di categoria B, C e D che svolgono compiti che comportano precise responsabilità e che non godono di retribuzione di posizione ex art. 17, comma 2 lett. F CCNL 99: € 66.000,00

La quantificazione è basata sull'applicazione del Sistema di individuazione e definizione delle indennità per l'esercizio di particolari responsabilità definito con Provvedimento n. 324/18 del 17/07/2018 alle funzioni e ai ruoli aziendali che si prevedono riconoscere in Azienda.

Il valore pari ad € 66.000,00 corrisponde al valore per 12 mensilità degli importi che si prevedono erogare dal 01/09/2018.

La posta ha natura certa e continuativa.

*Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio degli enti.*

Tali risorse ammontano ad € 328.750,00 e sono pari alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui ai provvedimenti n. 493/17 del 17 ottobre 2017 e n. 200/18 del 18 maggio 2018;

## ***Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dall'Accordo Integrativo sottoposto a certificazione***

Risorse destinabili ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art. 17, comma 2 lett. A CCNL 99: € 983.449,02

Al fondo per incentivare la produttività è stato destinato il totale residuo delle risorse disponibili del fondo, come costituito con provvedimento n. 197/19 e assestato con provvedimento n. 319/19 al netto delle altre destinazioni.

## ***Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare***

Non sussiste la fattispecie

## ***Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione***

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dall'Accordo Integrativo: € 924.849,74 =
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 983.449,02=
- c) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: **€ 1.908.298,76=**

## ***Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo***

Non sussiste la fattispecie.

Si ricorda per l'anno 2019, alla data della sottoscrizione dell'Accordo oggetto della presente relazione, non sono state quantificate le risorse da destinare alla remunerazione delle prestazioni rese ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 50/16 e che le parti si sono impegnate a sottoscrivere una appendice contrattuale entro e non oltre il 31/12/2018 al fine di destinare le suddette risorse previa quantificazione dell'Azienda. Si sottolinea che la posta di cui trattasi non incide sul limite del Fondo, a seguito dei pronunciamenti della magistratura contabile e, in via definitiva, per effetto della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – 6/SEZAUT/2018/QMIG del 10 aprile 2018.

## ***Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale***

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili sono pari ad € 1.828.752,19 = (al netto decurtazione D.L. 34/19)

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 924.849,74

### b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La produttività è erogata previa valutazione delle prestazioni rese. Per l'anno 2019 è in vigore il sistema di Misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa di cui al provvedimento n. 138/16 del 26/05/2016, come modificato dal provvedimento n. 169/16 del 23/06/2016, salvo quanto previsto dall'art. 3 dall'Accordo oggetto della presente relazione ovvero:

*"Per l'anno 2019 i premi collegati alla performance sono erogati a seguito del processo di valutazione previsto dal Sistema approvato con provvedimento del Direttore n. 138/2016 ed integrato con provvedimento n. 169/2016, salvo sostituire la quota prevista per la produttiva di "Area", pari al 30% con la produttività di "Ente" e quindi la valutazione complessiva è effettuata in funzione della:*

- a. valutazione della performance dell'ente, per una percentuale pari al 40%;*
- b. valutazione della performance individuale, per una percentuale pari al 60%."*

La modifica è stata apportata tenuto conto del diverso assetto dirigenziale.

### c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nessuna nuova progressione orizzontale è prevista per l'anno 2019

## ***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

---

Si veda lo schema, allegato C.

## ***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

---

### ***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione***

L'Azienda adotta quale unico sistema contabile la contabilità economico-patrimoniale. Per la programmazione della gestione l'Azienda adotta annualmente, sulla base delle linee programmatiche e degli obiettivi definiti, il conto economico previsionale corredato da un budget economico per raggruppamenti di centri di costo.

Le risorse relative alle poste di destinazione del fondo sono rappresentate dalle voci di costo espresse nel costo economico previsionale. Sono inserite secondo il principio di competenza economica.

Viene effettuato periodicamente il monitoraggio dell'andamento dei costi. I monitoraggi periodici sono corredati, di norma, dai *forecast* ovvero da previsioni

che considerano i dati consuntivati alla data di rilevazione. Il monitoraggio al mese di agosto, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della L.R. 65/2010 e ss.mm.ii., viene inviato ai competenti organi di controllo della Regione Toscana unitamente alle riformulazione delle ipotesi di chiusura dell'anno.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Accordo preventivo.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Nella tabella che segue si evidenziano le voci di costo previste nel conto economico previsionale anno 2019, approvato con deliberazione n. 82/18 del 21/12/2018 "ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021: PIANO DI ATTIVITA', BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO, PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019-2021, PROGRAMMA DI ATTIVITA' CONTRATTUALE 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E BUDGET 2019: APPROVAZIONE" relative alle voci di salario accessorio finanziate dal fondo.

<b>CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2019</b>	
70721 - INDENNITA' DI RISCHIO RUOLO	40.000,00
70727 - TURNO RUOLO	195.000,00
70728 - MANEGGIO VALORI RUOLO	4.500,00
70722 - PROGRESSIONE ECONOMICA	459.712,16
70724 - POSIZIONE PARTICOLARE RESPONSABILITA'	66.100,00
70726 - COMPARTO A RUOLO	161.000,00
70714 - INDENNITA' EX QUALIFICA VIII	1.550,00
70875 - ACCANTONAMENTO PRODUTTIVITA' COMPARTO E DIRIG. (solo comparto al netto oneri sociali, VEDI PAG. 18 relazione al bilancio previsionale all. A3 )	€ 994.019,00
<b>TOTALE PREVISIONI CONTO ECONOMICO PREV. 2018 VOCI SALARIO ACCESSORIO FINANZIATE DA FONDO</b>	<b>1.921.881,16</b>
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE DALL'ACCORDO</b>	<b>1.908.298,76</b>

**ALLEGATO A - MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**tabella III. 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018 e 2017.**

**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Toscana**

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2019</b>	<b>Fondo 2018</b>	<b>Fondo 2017</b>
<b>sezione _I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche</b>			
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2018 ART. 67 Comma 1 CCNL 2016-2018</b>	<b>1.834.494</b>	<b>1.834.494</b>	
<b>corrispondenti alle seguenti risorse stabili</b>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art. 32 cc. 1-2 ccnl 02-05)	1.621.944,00	1.621.944	1.621.944
<b>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl</b>			
INCREMENTI CCNL 2002-05, art. 32, cc. 1 e 2 (6), e c.7	109.192	109.192	128.691
INCREMENTI CCNL 2004-05, art. 4 cc. 1, 4, 5	53.622	53.622	53.622
INCREMENTI CCNL 2006-09 - ART. 8. CC. 2,5,6,7	61.297	61.297	61.297
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
ART. 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001 ria e assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01 gennaio 2004	161.065	161.065	161.065
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 DEL CCNL 22/01/2004 E N. 4 DEL CCNL 9/5/2006 integrazione per aumenti contrattuale personale beneficiario di progressione orizzontale dal 01/02/2014	63.906	63.906	63.906
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art.15, c.5, CCNL 1998-2001	119.200	119.200	119.200
ART. 67 COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018 – ALTE PROFESSIONALITA	19.499	19.499	
<b>Deurtazioni di parte stabile</b>			
art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147	- 46.481	- 46.481	- 46.481
ART. 67 COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018 - RIDUZIONE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2018 FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	- 328.750	- 328.750	
<b>2. INCREMENTI STABILI previsti dall'art.67 comma 2 del CCNL 2016-2018</b>	<b>56.997</b>	<b>20.079</b>	
ART. 67 comma 2 lett. a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	30.437		
ART. 67 comma 2 lett. b) pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	17.904	14.925	
ART. 67 comma 2 lett. c) retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam compresa la quota di tredicesima mensilità non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017.	5.154	5.154	
ART. 67 comma 2 lett. c) retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam compresa la quota di tredicesima mensilità non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2018.	3.502		
<b>Totali risorse stabili</b>	<b>1.891.491</b>	<b>1.854.573</b>	<b>2.163.244</b>
<b>Totale al netto alte professionalità art. 32, comma 7 ccnl 02-05</b>			<b>2.143.745</b>

<b>Sezione II Risorse variabili</b>			
INTEGRAZIONE 1,2% ex art. 15, C.2, CCNL 1998			
Art. 15 comma 1 lettera k) ccnl 2004 (ART. 67, comma 3 lett. e) , CCNL 2018)	79.547	79.640,89	78.227
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 17 C. 5 CCNL 1998-2001)		29.040,75	63.954
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>79.547</b>	<b>108.682</b>	<b>142.181</b>
<b>Totale risorse fondo</b>	<b>1.971.038</b>	<b>1.963.254</b>	<b>2.305.425</b>
<b>Totale risorse fondo al netto alte professionalità art. 32, comma 7 ccnl 02-05</b>			<b>2.285.926</b>
<b>Sezione III Decurtazioni del Fondo</b>			
DECURTAZIONE EX ART. 1, comma 236, L. 28 dicembre 2015			
DECURTAZIONE EX ART. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75		-29.390	42.811
DECURTAZIONE EX ART. 33 D.L. 34/19	- 62.739		
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>- 62.739</b>	<b>- 29.390</b>	<b>- 42.811</b>
<b>Sezione IV Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.891.491	1.854.573	2.163.244
Risorse variabili	79.547	108.682	142.181
Decurtazioni	- 62.739	- 29.390	- 42.811
Risorse destinate ad alta professionalità (non attivate)			- 19.499
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>1.908.299</b>	<b>1.933.864</b>	<b>2.243.115</b>
<b>Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>			

**ALLEGATO B MODULO II- DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Toscana**

<b>PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO</b>	<b>Fondo 2019</b>	<b>Fondo 2018</b>	<b>Diff 2017-2016</b>
<b>Sezione I Destinazioni non regolate ispecificamente dall' Accordo Integrativo sottoposto a certificazione</b>			
Art. 33 CCNL 2004 indennità di comparto	157.000	161.000	- 4.000
Art. 17 comma 2 lett. B CCNL 99 PROGRESSIONI ORIZZONTALI disposte fino all'anno precedente dell'accordo	460.000	420.895	39.105,24
Art. 17 comma 2 lett. B CCNL 99 <i>fittizie personale pasto in mobilità</i>	4.200	2.432	1.768
Art. 17 comma 2 CNL 99 TURNO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI e DISAGIO	236.100	244.500	- 8.400
Art. 17, comma 2 lett. C CCNL 99 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			-
ART- 17, comma 3 CCNL 99 -indennità ex qualifica ottava no posizioni organizzativa	1.550	1.550	-
ex art. 17, comma 2 lett. F CCNL 99 particolare responsabilità	66.000	66.000	-
<b>Totale destinazioni non regolate specificamente dall'Accordo Integrativo sottoposto a certificazione</b>	<b>924.850</b>	<b>896.377</b>	<b>28.473</b>
<b>Sezione II Destinazioni specificamente regolate dall'Accordo Integrativo sottoposto a certificazione</b>			
Art. 17 comma 2 lett. B CCNL 99 Progressioni economiche orizzontali da attivare nel corso dell'anno	-	76.000	- 76.000
ex art. 17 comma 2 lett. C, CCNL 99 Retribuzione di risultato ai titolari di P.O,			
art. 17, comma 2 lett. A CCNL 99 Risorse destinabili ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	983.449	961.488	21.961
<b>Destinazioni specificamente regolate dall'Accordo Integrativo sottoposto a certificazione</b>	<b>983.449</b>	<b>1.037.488</b>	<b>- 54.039</b>
<b>Sezioni III (eventuali) Destinazioni da regolare</b>			
Risorse ancora da contrattare			-
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>			
<b>Sezione IV Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate ispecificamente dall' Accordo Integrativo sottoposto a certificazione	924.850	896.377	- 170.155
Destinazioni regolate dall'Accordo Integrativo sottoposto a certificazione	983.449	1.037.488	- 139.095
(eventuali) destinazioni ancora da regolare			-
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>1.908.299</b>	<b>1.933.865</b>	<b>- 25.566</b>
<b>Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>			

NOTE:



**FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018**

	2019	2018	2017	2016
<b>RISORSE STABILI</b>				
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ART. 67, comma 1 CCNL 21 maggio 2018 1. di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017 il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.</b>	<b>1.834.494,35</b>	<b>1.834.494,35</b>		
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)</b>	<b>1.621.944,00</b>	<b>1.621.944,00</b>	<b>1.621.944</b>	<b>1.621.944</b>
<i>DI CUI ARTICOLO 14, COMMA 4 CCNL 99 A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale</i>	2.798,00	2.798,00	2.798	2.798
<i>ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A CCNL 99 a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati</i>	1.309.134,00	1.309.134,00	1.309.134	1.309.134
<i>ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G CCNL 99 l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996:</i>	70.152,00	70.152,00	70.152	70.152
<i>ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H CCNL 99 dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995</i>	21.691,00	21.691,00	21.691	21.691
<i>ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J CCNL 99 un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo.</i>	43.034,00	43.034,00	43.034	43.034
<i>ARTICOLO 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (al 31/12/2003)</i>	61.044,00	61.044,00	61.044	61.044
<i>ARTICOLO 4, comma 1, CCNL 05/10/2001 gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	92.172,00	92.172,00	92.172	92.172
<i>Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 N. 4 DEL CCNL 9/5/2006 Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale (FINO AL 31/12/2003)</i>	21.919,00	21.919,00	21.919	21.919
<b>INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1)</b> l'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (comma 1)	<b>60.446,00</b>	<b>60.446,00</b>	<b>60.446</b>	<b>60.446</b>
<b>INCREMENTI CCNL 2002-05 ARTICOLO 32, comma 6 CCNL 2004</b> L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa".	<b>48.746,00</b>	<b>48.746,00</b>	<b>48.746</b>	<b>48.746</b>
<b>INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC.,7) ALTE PROFESSIONALITA' - NON UTILIZZATE NELL'ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018)</b>			<b>19.499</b>	<b>19.499</b>
<b>INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)</b> Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004 con un importo massimo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	<b>53.622,00</b>	<b>53.622,00</b>	<b>53.622</b>	<b>53.622</b>
<b>INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)</b> Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto dei principi di cui al comma 1, fino ad un massimo dello 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa."	<b>61.297,00</b>	<b>61.297,00</b>	<b>61.297</b>	<b>61.297</b>
<b>RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09) DAL 2004 Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale</b>	<b>63.906,00</b>	<b>63.906,00</b>	<b>63.906</b>	<b>63.906</b>
<b>INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)</b>				
<b>INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L) CCNL 1998-2001)</b>				
<b>INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)</b>	<b>119.200,00</b>	<b>119.200,00</b>	<b>119.200</b>	<b>119.200</b>
<b>RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2004</b>	<b>161.065,35</b>	<b>161.065,35</b>	<b>161.065</b>	<b>156.285</b>
<b>RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)</b>				
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 - art. 1, comma 456, legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014)</b>	<b>- 46.481,00</b>	<b>- 46.481,00</b>	<b>- 46.481</b>	<b>- 46.481</b>
<b>ART. 67 COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018 - RIDUZIONE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2018 FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b> - Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	<b>- 328.750,00</b>	<b>- 328.750,00</b>		
<b>ART. 67 COMMA 1 CCNL 21 MAGGIO 2018</b> - Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità"	<b>19.499,00</b>	<b>19.499,00</b>		
<b>2. INCREMENTI STABILI previsti dall'art.67 comma 2 del CCNL 2016-2018</b>	<b>56.996,95</b>	<b>20.078,81</b>		
<b>ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA a)</b> di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	<b>30.436,78</b>			
<b>ART. 67 COMMA 2 LETTERA b)</b> di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	<b>17.904,38</b>	<b>14.924,70</b>		
<b>ART. 67 COMMA 2 LETTERA c) ANNO 2018 -CESSATI ANNO 2017</b> dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	<b>5.154,11</b>	<b>5.154,11</b>		
<b>ART. 67 COMMA 2 LETTERA c) ANNO 2019-CESSATI ANNO 2018</b> dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	<b>3.501,68</b>			
<b>ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA d)</b> di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001:				

**FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018**

	2019	2018	2017	2016
<b>ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA e)</b> degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di Trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;				
<b>ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA f)</b> dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;				
<b>ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA g)</b> degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziati; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;				
<b>ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA h e COMMA 5 LETTERA A h)</b> delle risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;				
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>1.891.491,30</b>	<b>1.854.573,16</b>	<b>2.163.244</b>	<b>2.158.464</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA a)</b> delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA b)</b> della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA c)</b> delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA d)</b> degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA e)</b> degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	79.546,57	79.640,89	78.227	76.639
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA f)</b> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA g)</b> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA h e COMMA 4 h)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 4 - In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla disciplina;				99.310
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA I e COMMA 5 LETTERA B i)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA J e COMMI 8 e 9 j)</b> di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziati in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;				
<b>ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA k)</b> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies				
<b>ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 68, comma 1)</b>		29.040,75	63.954	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>79.546,57</b>	<b>108.681,64</b>	<b>142.181</b>	<b>175.949</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.037,87</b>	<b>1.963.254,80</b>	<b>2.305.426</b>	<b>2.334.413</b>
<b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE ISCRITTE IN BILANCIO E SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>328.750,00</b>	<b>328.750,00</b>		
<b>ART. 67 COMMA 2 LETTERA b) NON SOGGETTA A VINCOLO (DELIBERAZIONE N. 19/SEZAUT/2018/QMIG-ART. 11 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135)</b>	<b>48.341,16</b>			
<b>TOTALE FONDO SOGGETTO A VINCOLO</b>	<b>2.251.446,71</b>	<b>2.292.004,80</b>		
<b>TOTALE RIDUZIONI PREVISTE PER EFFETTO RIDUZIONE DI PERSONALE</b>				<b>- 71.798</b>
<b>LIMITE FONDO 2018</b>	<b>2.262.615,03</b>	<b>2.262.615,03</b>		<b>2.262.615</b>
<b>TOTALE RIDUZIONE art. 23 del d.lgs. 75/2017</b>		<b>- 29.389,77</b>	<b>- 42.811</b>	
<b>ADEGUAMENTO art. 33 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34</b>	<b>- 62.739,11</b>			
<b>TOTALE FONDO AL NETTO RIDUZIONI</b>	<b>1.908.298,76</b>	<b>1.933.865,03</b>	<b>2.262.615</b>	
<b>TOTALE FONDO CON PO</b>	<b>2.237.048,76</b>	<b>2.262.615,03</b>		